

Mobilità sociale e rischi comunicativi dei nativi digitali



Antonio Tintori

9 novembre 2016
Roma



Mobilità sociale



Duplici obiettivi di studio

Analisi degli **spostamenti** di individui o gruppi **nello spazio sociale**:

- ✓ mobilità inter-generazionale e intra-generazionale

Analisi e **interpretazione** del **mutamento sociale** sulla base del grado di **dinamicità (fluidità)** condizionato da:

- ✓ **comportamenti individuali**;
- ✓ **livello di apertura/chiusura della struttura sociale**: barriere formali e informali, meccanismi che favoriscono o ostacolano l'accesso a specifiche posizioni sociali

In riferimento a un **giovane** è il livello di «**dinamicità sociale**» che nel corso della vita sarà espresso a **livello lavorativo**, nell'ambito del **processo di transizione tra posizioni sociali diverse**.



Mobilità sociale e pari opportunità



La mobilità sociale è **influenzata** da:

- ✓ **origine sociale** (opportunità e condizionamenti di partenza);
- ✓ **azione educativa e formativa** (ruolo delle Istituzioni);
- ✓ **grado di istruzione** (paradosso di Anderson, 1961: storicamente variabile meno influente).

In assenza di barriere socio-culturali alla mobilità sociale, avere **accesso** alla **conoscenza**, essere **istruiti**, essere **correttamente orientati favorisce l'individuazione** delle **opportunità** di formazione e di lavoro **offerte dal mercato**



Istruzione: condizione necessaria!



Quanto influisce oggi il livello di istruzione per accedere al Mdl e per rimanervi?

Due **indicatori sintetici** che rilevano differenze sostanziali spiegate dal livello di istruzione (indagine forze lavoro, ISTAT, 2014):

Tasso di occupazione:

- ✓ **aumenta** tra quelli che hanno un'**elevata istruzione** (il 75,5%, di cui l'81% per i maschi e il 71,2% per le donne);
- ✓ **diminuisce** tra quelli che hanno un **titolo di studio molto basso** (il 28,0%, di cui il 43,5% per i maschi e il 16,2% per le donne).

Tasso di disoccupazione:

- ✓ **maggiore** tra chi ha un **livello di istruzione basso** (licenza di scuola elementare, nessun titolo di studio) (il 18,8%, di cui il 18,4% per i maschi e il 19,6% per le donne);
- ✓ **inferiore** tra coloro che hanno una **istruzione elevata** (laurea) (il 7,8%, di cui il 6,2% per i maschi e il 9,2% per le donne).

chi possiede una **elevata istruzione** ha **maggiori possibilità di trovare lavoro**



Istruzione: condizione non sufficiente, ma necessaria!



- Oggi, **nonostante le riforme scolastiche e universitarie** sono di **meno i giovani** che decidono di **proseguire gli studi** dopo il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- **Dal 2008** - anno della riorganizzazione accademica - **al 2013 si riducono le iscrizioni all'università** (ISTAT, 2013). Nello specifico:
 - il **tasso di passaggio** dalla **scuola secondaria di secondo grado** varia **dal 65,8% al 55,7%** (n. studenti diplomati in un anno scolastico in rapporto al n. studenti che si immatricolano all'università nell'anno universitario successivo);
 - il **tasso di iscrizione** varia **dal 41,4% al 39,3%**;
 - il **tasso di conseguimento delle lauree triennali** e a ciclo unico varia **dal 37,1% al 31,3%**.

Sebbene ancora oggi l'**incidenza** di **laureati** è **correlata** all'**origine sociale** degli individui, l'**innalzamento** del **livello di istruzione** ha prodotto effetti significativi nel **ridurre** le **disparità tra i sessi** e le differenze **tra le aree del paese** (Cobalti, Schizzerotto, 1994)



Progetto GAP e la mobilità sociale



«**GAP** - Giovani alla Prova» è un **progetto in tema condizione giovanile** del CNR-Irpps

- lo studio ha **coinvolto circa 2000 studenti di 17 scuole** secondarie di secondo grado della Città metropolitana di Roma Capitale e **analizzato temi rilevanti per il futuro dei giovani**, e quindi della nostra società. I **più importanti** di questi hanno riguardato:
 - le **modalità di costruzione del futuro lavorativo** dei giovani e i **fattori di influenza**;
 - le **dinamiche relazionali** giovanili nel gruppo dei pari e in famiglia;
 - il **benessere fisico, mentale e sociale**, percepito e perseguito dai giovani;
 - **valori, atteggiamenti e fiducia** verso società, diversità, istituzioni, futuro.

Obiettivo principale dello studio:

- **produzione di un corpus di informazioni utili all'orientamento (accompagnamento) dei giovani nel proprio percorso di crescita e di affermazione sociale e professionale**



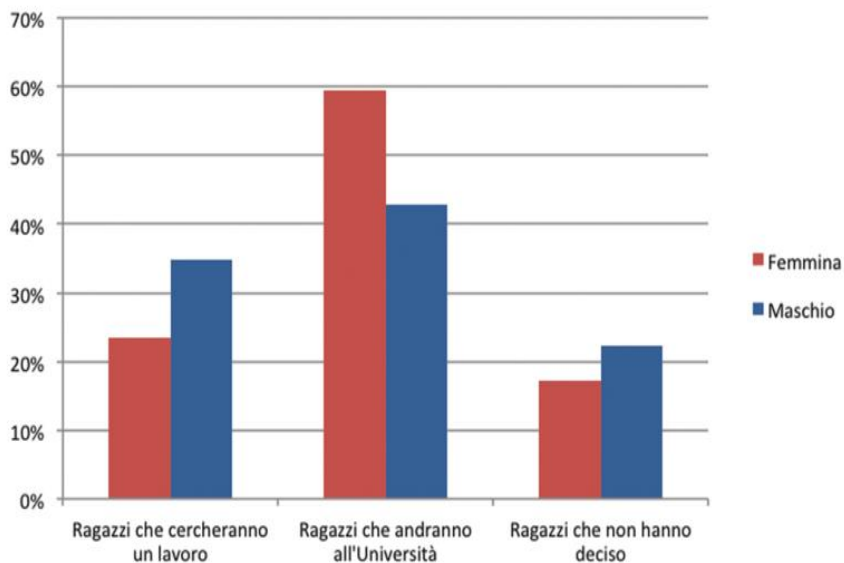
Risultati progetto GAP (CNR-Irpps)



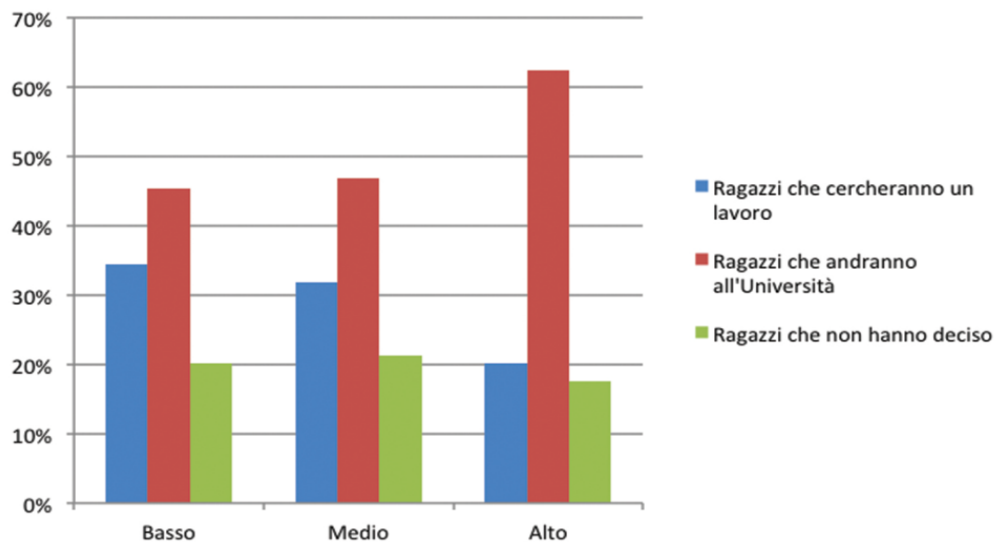
Intenzioni dei giovani **rispetto alla formazione** dopo il corso di studi di scuola superiore:

➤ **3 tipologie di studenti:**

- chi vuole **subito lavorare (30%)**;
- chi desidera andare all'**università (50%)**; percentuale prossima al tasso di passaggio dalla scuola);
- **indecisi (20%)**.



Progetti post-scolastici per genere (%).
FONTE: dati CNR-IRPPS, 2015.

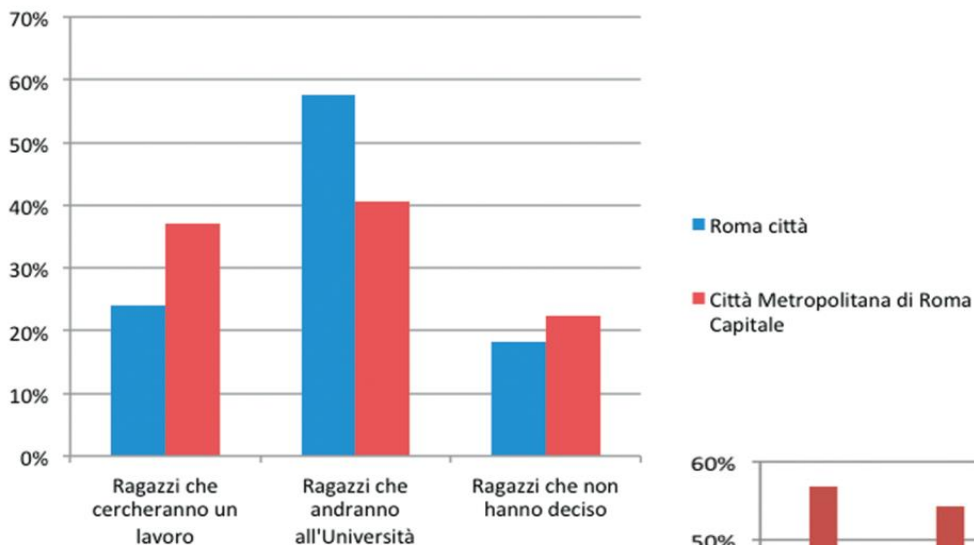


Progetti post-scolastici per status sociale (%).
FONTE: dati CNR-IRPPS, 2015.

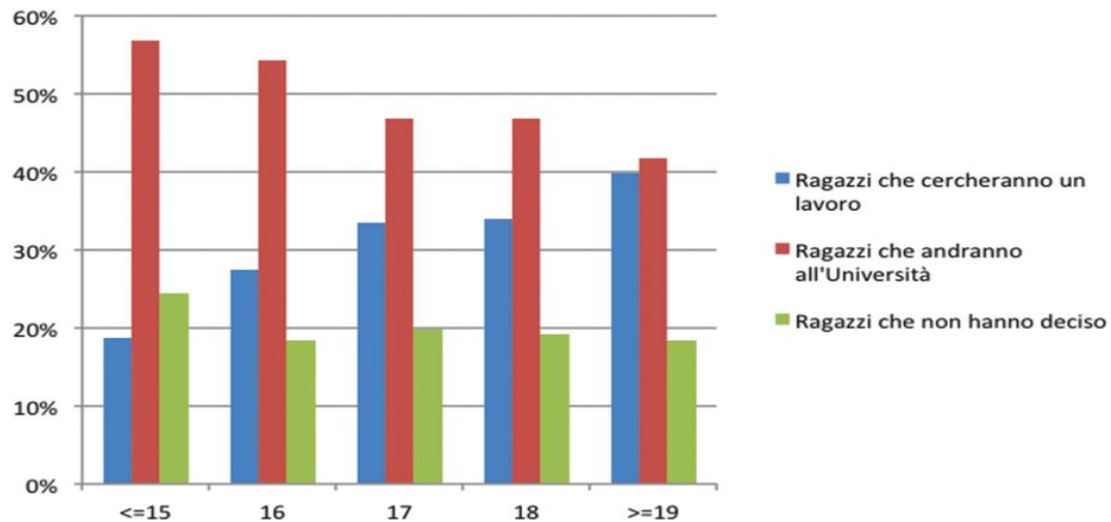
L'indicatore di **status socio-economico** è quello che **spiega maggiormente le differenti intenzioni**



Lavoro o formazione?



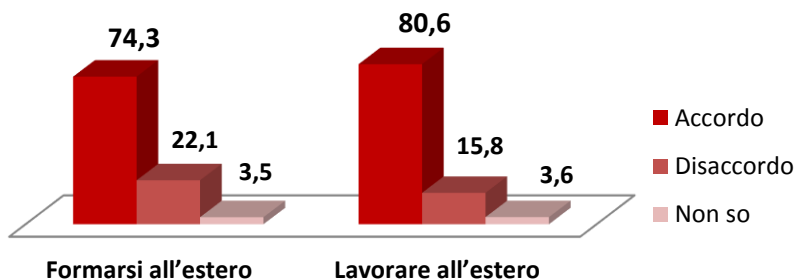
Progetti post-scolastici per ripartizione geografica (%).
 FONTE: dati CNR-IRPPS, 2015.



Progetti post-scolastici per età (%).
 FONTE: dati CNR-IRPPS, 2015.

Lavoro o formazione?

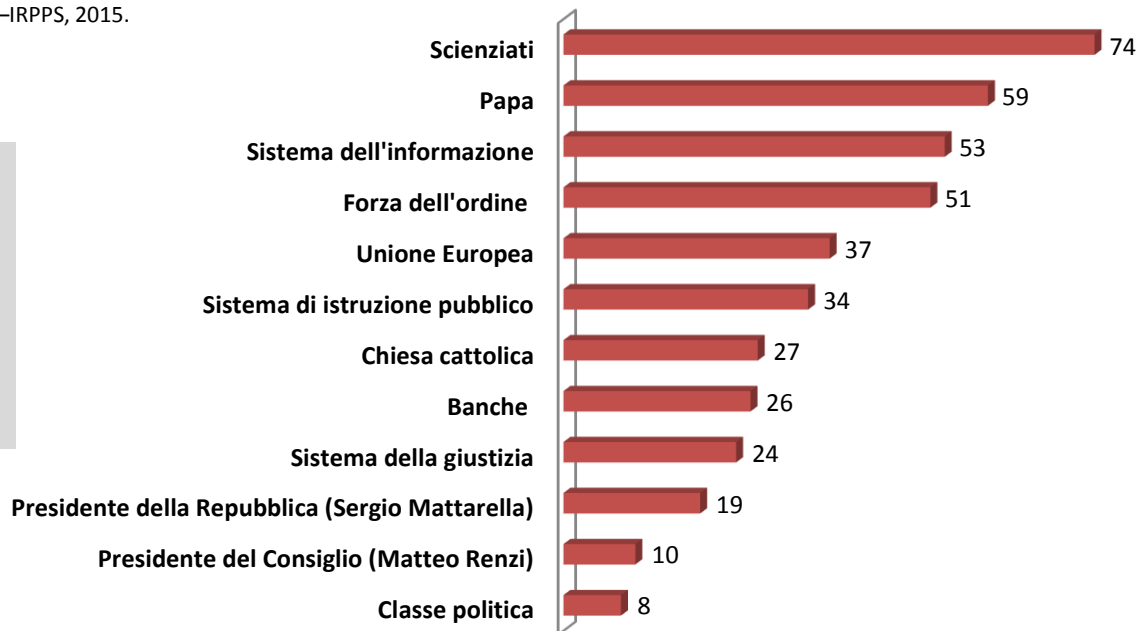
È anche una questione di fiducia...



Oltre la **metà** dei **giovani** che al termine delle scuole superiori vuole **lavorare** è orientata ad andare **fuori dalla propria città o all'estero**

Progetti post-scolastici per età (%). FONTE: dati CNR-IRPPS, 2015.

- **percezione di difficoltà di accesso al Mdi in Italia**
- **elevata sfiducia sistemica nei confronti delle Istituzioni**



Fiducia sistemica (%). FONTE: dati CNR-IRPPS, 2015.



Mobilità sociale e nuove opportunità



- Oggi la **ricerca del lavoro** si configura come una **complessa prova di abilità, cognitiva e pratica**. È perciò fondamentale definire i **fattori** che **promuovono** lo sviluppo delle potenzialità individuali ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro, così come gli **elementi ostativi**;
- A ciò si accompagna all'**incertezza** del **benessere futuro**, che per i più giovani corrisponde al **garantirsi** in età adulta almeno il **medesimo status** socio-economico della propria famiglia di origine,
- Già prima della crisi finanziaria del 2008 la **mobilità sociale italiana** appariva «**ingessata**» o mostrava un **trend decrescente** (maggiormente nel **centro-sud** Italia e per le **donne**, tutt'oggi oggetto di discriminazioni nel mercato del lavoro dovute all'**appartenenza di genere**) (rischio di **stabilizzazione** del **declino** del **benessere economico**);
- oggi in **Europa** ci sono **22 milioni** di persone **senza un impiego** (il **19,7%** dei **giovani** nel **2015**). **Eppure**: ci sono circa **2 milioni di posti di lavoro vacanti**. Questo **paradosso** è almeno in parte imputabile alla **necessità** di **sempre maggiori competenze specifiche** (ad esempio le competenze **STEM** - Science, Technology, Engineering and Mathematics).



Mobilità sociale e nuove opportunità ⁽¹⁾

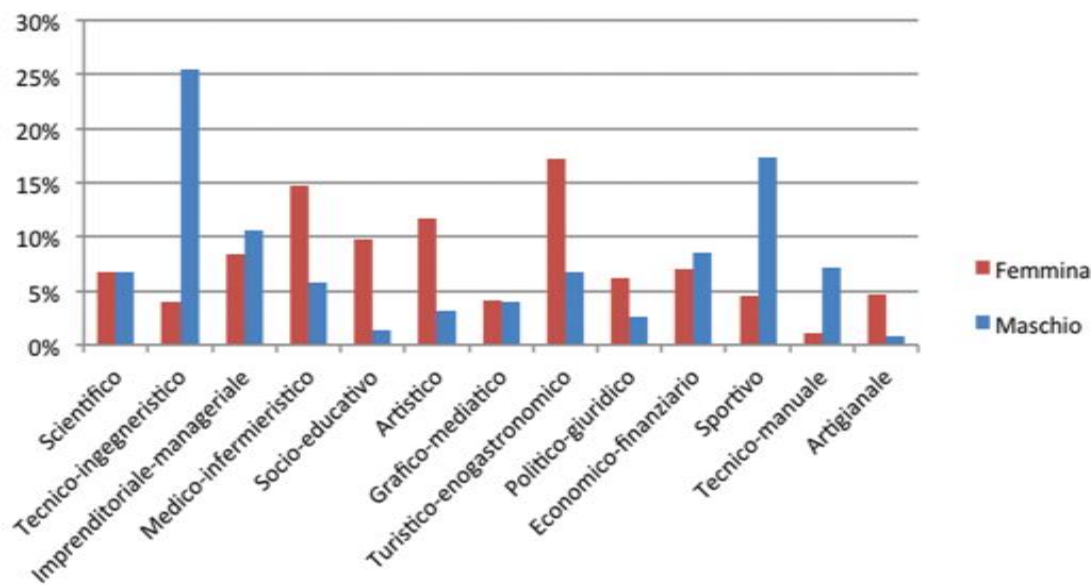


Prerequisiti	Elementi ostativi
✓ Formazione (sviluppo di competenze)	✓ Informazione selettiva (disinteresse verso informazioni che si decodificano come lontane dalla propria cultura . Il deficit di attenzione può indurre a trascurare le chance fornite dal nuovo scenario europeo)
✓ Orientamento (famiglia e Istituzioni)	✓ Livello di autostima (errata auto-valutazione delle potenzialità individuali condizionata dalla provenienza sociale)
✓ Consapevolezza (famiglia e Istituzioni)	✓ Sovrastima delle proprie competenze digitali (spesso insufficienti in relazione al nuovo mercato del lavoro) (risultato progetto europeo Erasmus+ Generation 0101, 2015)
✓ Sviluppo di capacità digitali giovanili (uso delle tecnologie): indispensabili per accedere alle nuove sfide del mercato del lavoro e sviluppare competenze, creatività e innovazione	✓ La famiglia : fondamentale istituto e importante ammortizzatore sociale in cui però sono spesso insiti limiti cognitivi che si riflettono sui discendenti producendo un condizionamento che genera le riproduzione delle disuguaglianze sociali e quindi di genere

➤ La **scelta del lavoro** è fortemente **condizionata** dalla **condizione sociale ascrivibile**: i ragazzi con **status elevato** scelgono i **settori scientifici** e quelli **imprenditoriali** e **manageriali**, i ragazzi con uno **status medio-basso** optano per settori per i quali si **idealizza** una **maggiore disponibilità di posti di lavoro**, come ad esempio la **gastronomia** e alcuni **settori tecnici**.

➤ I **ragazzi** vorrebbero per lo più entrare nel settore **tecnico-ingegneristico** e in quello sportivo, le **ragazze** maggiormente nel settore **enogastronomico**, **medico-infermieristico**, **artistico** e **socio-educativo**;

Le **prospettive di mobilità sociale** degli studenti di scuola secondaria di secondo grado **confermano il mantenimento** del **relativo status socio-economico** (indagine GAP, 2015)



Il settore in cui vorrebbe occuparsi nel futuro per genere (%).
 FONTE: dati CNR-IRPPS, 2015.



Mobilità sociale vs Rigidità sociale ⁽¹⁾



L'**ideale divisione** delle **occupazioni** ipotizzata dagli studenti e operata sulla base dello **status** e del **genere preoccupa** sotto il profilo della:

- ✓ **mobilità sociale**, in quanto evidenzia nei giovani la **propensione a mantenere posizioni lavorative analoghe** a quelle della **famiglia** di origine;
- ✓ **segregazione orizzontale del lavoro**, che implica una **tipizzazione** delle **professioni** per la quale le **donne** continuano ad assumere **posizioni** lavorative socialmente **meno prestigiose** ed **influenti** degli uomini, con la **persistenza** di **professioni caratterizzate** da una forte **presenza femminile e maschile**;
- ✓ **auto-esclusione** da parte di quei giovani che non attivano l'attenzione verso le **nuove opportunità del mercato del lavoro europeo** in quanto rivolgono il loro **sguardo** in modo **selettivo** verso le **opportunità affini** alla loro **condizione sociale ascrittiva**.



Raccomandazioni



- **Sostenere il sistema di istruzione**
- **Introdurre** presso le scuole (fin dalla primaria) di moduli e **strumenti di formazione** e auto-formazione rispetto alle nuove **competenze** - anche **informatiche** e **digitali (e-skills)** - in tutti i campi;
- **Educare e trasmettere competenze formali per l'uso di strumenti digitali** (i giovani, nativi digitali, sono attratti dalle nuove tecnologie e questo è un fattore di leva per la loro professionalizzare mediante forme di **educazione formale**);
- **Sensibilizzare** i giovani verso le **nuove opportunità del mercato del lavoro europeo**
- **Istituzionalizzare** percorsi di **orientamento alla formazione e al lavoro** progettati anche **ad hoc**

Consiglio Nazionale delle Ricerche



Istituto di Ricerche sulla Popolazione
e le Politiche Sociali

Grazie